

Verbale sopralluogo

Cantiere AREA CAMPO DI MARTE km 0,820

Data 6/12/2023

Soggetti presenti

- Comune: Gardenti, Valisano, Polagruto, Borgogni, Contaldo, Abagnale, D'Ambrosa
- Committente – RFI: Del Bimbo, Bacchi, Caruana
- Direzione Lavori – Italferr: D'Eugenio, Scatena
- Consorzio Florentia: Sansonetti

Ordinanze e concessioni

- Cantiere nella proprietà di RFI

Descrizione del cantiere:

La cantierizzazione dell'area ha come obiettivo la realizzazione delle due canne passanti sotto la città di Firenze per il passaggio dei treni alta velocità. L'intera area di cantiere è delimitata da pannellature in c.a. (ad eccezione di alcuni tratti limitati lungo via del Campo d'Arrigo) e sorvegliata con personale qualificato e telecamere di video sorveglianza per la sicurezza.

L'intero cantiere dell'area di Campo di Marte è stato riattivato mantenendo a livello generale l'organizzazione prevista nel progetto esecutivo originario, poi aggiornato nel 2022; è stata riattivata l'infrastruttura di smaltimento delle terre e rocce di scavo funzionante tramite nastro trasportatore direttamente collegato ai vagoni adibiti al trasporto verso i siti di conferimento; si conferma che l'intero volume del materiale scavato abbandona l'area tramite ferrovia. Si evidenzia che, come previsto dal PUT (Piano di Utilizzo Terre) vigente, il materiale di scavo relativo ai primi circa 450 metri lineari di avanzamento della fresa è soggetto al regime di rifiuto e quindi destinato a sito di conferimento autorizzato (discarica). Successivamente, il materiale di scavo delle gallerie sarà destinato al sito di Santa Barbara (Cavriglia) dove, previa gestione ai sensi del vigente PUT, verrà utilizzato per la realizzazione della collina schermo.

Come comunicato da RFI, la fresa, già in configurazione definitiva, dopo alcune attività svolte nei mesi precedenti, ha avviato lo scavo meccanizzato in assetto definitivo a partire dal 16/11/2023; alla data odierna Italferr fa presente che lo scavo è avanzato per una lunghezza di circa 80 metri (relativamente alla canna "pari"); in data odierna la fresa è ferma al fine di consentire alcune verifiche tecniche sulla strumentazione di bordo.

Per quanto riguarda il monitoraggio dello scavo meccanizzato, all'interno dell'area di cantiere, oltre che sugli edifici interessati, si trovano installati sistemi di centraggio e mire sulle pareti e a terra,

con dati rilevati tramite stazioni fisse automatizzate per il controllo costante dei cedimenti, oltre a pozzi piezometrici per il controllo di variazioni di pressione nel terreno.

All'interno dell'area di cantiere del Campo di Marte sono stoccati i conci per la realizzazione degli anelli di contenimento dello scavo, in quantità proporzionale all'avanzamento dello scavo meccanizzato; tali conci raggiungono il cantiere via treno.

Il cantiere opera in continuo h24 tramite organizzazione in 3 turni lavorativi.

Lavoro effettuati e attività in corso

in data 16/11/2023 è ripreso lo scavo meccanizzato per la realizzazione della prima canna (binario pari); alla data odierna sono stati realizzati circa 80 m dei circa 7 km totali, raggiungendo una profondità rispetto al piano campagna di 14 m misurati al piano dei binari di nuova realizzazione. Secondo quanto riferito da Italferr, l'attività della fresa ripartirà non appena completati i settaggi di alcuni sensori e parametri i controlli di routine, prevedendo un avanzamento di circa 6/7 m al giorno, con possibilità di picchi di 10 m in caso di situazioni ottimali.

Cronoprogramma

Settimane	Ottobre					Novembre					Dicembre					Gennaio				
	1°	2°	3°	4°	5°	1°	2°	3°	4°	5°	1°	2°	3°	4°	5°	1°	2°	3°	4°	5°
Cantierizzazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■										
Sistemazione macchine	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■										
Inizio scavo								■	■	■	■	■	■	■	■					
Fine scavo																				

Annotazioni Monitoraggio ambientale Come sopra riportato, in data odierna le attività di scavo sono ferme.

Annotazioni monitoraggio subsidenze

Come sopra riportato, in data odierna le attività di scavo sono ferme.

Durante le attività della TBM, il monitoraggio è costantemente controllato dai sensori della fresa per quanto riguarda la porzione sotterranea, mentre in superficie sono monitorati da mirini presenti sui fabbricati e stazioni automatizzate a terra e pozzi piezometrici per il rilevamento delle variazioni di pressione, ai sensi di quanto previsto nel progetto esecutivo approvato.

Annotazioni divulgazione

.....

.....

Note aggiuntive

.....

.....

.....

FOTO



Area di cantiere dello scavo



Area di cantiere



Pareti con pannellature fonoassorbenti



Area di cantiere dello scavo dall'alto



Area stoccaggio conci per la realizzazione degli anelli



Chiodo per rilevazione a terra



Mirini



Stazione fissa di monitoraggio



Conci in dettaglio



Basamento per successivo alloggiamento binari



Area di inizio scavo



Ingresso galleria



Particolare conci già montati a formare l'anello



Percorso interno della TBM



Sistemi di rilevamento lungo lo scavo



Mire lungo lo scavo



Vista posteriore della TBM